



# Satia

RESILIENCE AND CREATIVITY

IL BORGO  
CHIESE E MUSEI  
AVVENTURA NELLA NATURA





La storia sulle origini di Sellia è, ancora oggi, dibattuta, anche a causa dei pochi documenti pervenuti, ma le storie popolari sulla nascita del comune si intrecciano con quelle dei comuni Di Taverna e di Catanzaro.

Lo scrittore Ferrante Galas, nella sua Cronaca del XV secolo, racconta che Sellia fu fondata, tra il IX e X secolo, da gruppi di profughi provenienti dall'antica città costiera di Trischene, i quali, per sfuggire ai terribili assalti dei Saraceni, si rifugiarono sul monte Sellion, la cui posizione rupestre garantiva una maggiore difesa contro gli attacchi nemici.

Qui essi diedero vita ad un nuovo centro che chiamarono Asilia, da cui derivò poi il nome Sellia.

La città si era ingrandita per una continua aggregazione di genti latine e greche.

I latini, guidati da Julo Catimero, si stabilirono in direzione sud-est, sul monte Sellion, dove fondarono Asilia; i greci, invece, si divisero: alcuni gruppi si fermarono nella media valle del Simeri, edificandovi un castello.

Altri, invece, andarono oltre, verso i boschi di Peseca dove, tra le montagne, costruirono una fortezza chiamata Taverna.

Sellia, così come Simeri, assunse la funzione di avamposto difensivo sulla via d'accesso alla nuova città di Taverna; in quello stesso tempo venne fondata anche Catanzaro. Tuttora si dibatte sull'effettiva esistenza di Trischene, da cui secondo la tradizione è stata poi fondata la città di Sellia.

Tuttavia diversi reperti archeologici fanno supporre che l'origine di Sellia sia anteriore al IX-X secolo.

In occasione di alcuni scavi furono rinvenuti, infatti, un'ascia di bronzo di fattura greca anteriore a quella recuperata nella valle del Coscile, dove era ubicata l'antica città di Sibari.

Della suddetta scure, poi trafugata, manca però qualsiasi tipo di documentazione storica. In realtà, secondo una consolidata tradizione popolare mai pienamente documentata si presume che, nel luogo del ritrovamento, fosse edificato un piccolo tempio dedicato alla dea Pallade, da cui prese volgarmente nome il burrone (Pallara).

Secondo un articolo dell'archeologia Enrica Fiandra, pubblicato sulla



rivista Le Scienze-American Scientific, il paese di Sellia appariva su una mappa degli antichi siti abitativi dell'isola di Creta.

Il centro storico di Sellia, formato da numerosi vicoli in stile medievale, è collegato alla parte inferiore del comune tramite la "Porta Bella": scalinata costruita su un antico tracciato medievale.

Nel comune vi sono tre chiese: San Nicola di Bari, la chiesa del SS. Rosario e la chiesa della Madonna della Neve.

Altri luoghi d'interesse sono i resti del Castello medievale e gli antichi frantoi, simbolo dell'economia, che in passato era prevalentemente fondata sull'agricoltura. Tra questi è stato recuperato integralmente uno risalente agli inizi del XIX secolo, che trova collocazione in un locale del rione Sant'Angelo, nel centro storico.

L'edificio storico risale molto probabilmente al XVIII secolo. La singolare strutturazione del borgo antico con le case arroccate una all'altra gli conferisce, inoltre, il caratteristico aspetto di un presepio.

La rete museale è composta da:

- Il MUSEBA, Museo dei Bambini Agricoltura & Ambiente
- Il Museo del Fumetto a Sellia ospita circa diecimila pezzi con oltre trecento testate.
- L'E-Muse, EcoMuseo che si sviluppa all'aperto su una balconata realizzata negli anni 30, conserva 8 riproduzioni di opere dei Macchiaioli che raccontano momenti della vita contadina.
- Museo della Scienza-Terra & Cosmo.



CHIESA  
DI SAN NICOLA  
DI BARI



CHIESA  
DI SAN NICOLA  
DI BARI



# CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI

La Chiesa di San Nicola di Bari – per la sua valenza religiosa e storica – rappresenta uno dei luoghi di culto più significativi e affascinanti della Calabria. Situata nel cuore del borgo, la chiesa è dedicata ad uno dei santi più venerati nel mondo cristiano, noto per la sua generosità e per essere il patrono dei marinai, dei bambini e dei viaggiatori.

## STORIA E ARCHITETTURA

La Chiesa di San Nicola di Bari ha origini antiche, che risalgono probabilmente al periodo medievale, anche se la sua struttura attuale è il risultato di diverse ristrutturazioni e ampliamenti che hanno avuto luogo nel corso dei secoli. La sua costruzione iniziale risale verosimilmente a un periodo compreso tra il XIII e il XIV secolo, quando la Calabria era sotto l'influenza dell'Impero Bizantino e delle successive dominazioni normanne e sveve.

L'architettura della chiesa presenta elementi tipici delle chiese calabresi rurali, con una facciata semplice ma imponente, caratterizzata da un portale centrale sormontato da un piccolo rosone. L'interno è a navata unica, con un soffitto a capriate in legno, e conserva numerosi dettagli artistici e decorazioni che testimoniano la devozione della comunità locale.

## ARTE E TESORO

All'interno della chiesa, si possono ammirare diverse opere d'arte che raccontano la storia religiosa e culturale di Sellia. Tra queste, spiccano gli affreschi, che decorano le pareti e il soffitto, raffigurando scene sacre tratte dalla vita di San Nicola e della Vergine Maria. Il presbiterio ospita un altare in marmo, e dietro di esso si trova una statua lignea di San Nicola, particolarmente venerata dai fedeli. L'altare maggiore, riccamente decorato, è il centro della celebrazione liturgica, dove si svolgono le principali cerimonie religiose, tra cui la festa di San Nicola, che ogni anno richiama numerosi devoti.

## LA FESTA DI SAN NICOLA

Una delle celebrazioni più importanti della Chiesa di San Nicola di Bari è senza dubbio la festa in onore del santo, che si tiene ogni anno il 6 dicembre. In questa occasione, la comunità di Sellia si raccoglie in preghiera, con una serie di funzioni religiose che culminano in una processione che attraversa le strade del paese. La festa è un momento di grande devozione e di ritrovo per i selliesi, sia residenti che emigrati, che partecipano con entusiasmo alla tradizione.



## La Chiesa nel Contesto Sociale e Culturale

Oltre al suo ruolo religioso, la Chiesa di San Nicola di Bari riveste un'importanza fondamentale nel tessuto sociale e culturale di Sellia. È un punto di riferimento per la comunità, un luogo dove si celebrano momenti di unione, ma anche di riflessione spirituale. La sua presenza simboleggia la continuità della tradizione cristiana in Calabria, una terra dove la fede è da sempre parte integrante della vita quotidiana.

La chiesa è inoltre un importante punto di riferimento per il turismo religioso ed attira visitatori interessati non solo alla bellezza della sua architettura e delle opere d'arte, ma anche alla storia di un piccolo borgo che conserva ancora una forte identità culturale legata alle proprie radici cristiane.

In sintesi, la Chiesa di San Nicola di Bari a Sellia Calabria è un autentico tesoro di fede, arte e tradizione. La sua bellezza, la sua storia e la devozione dei suoi abitanti ne fanno un luogo speciale, che continua a rappresentare un faro spirituale e culturale per la comunità locale e per tutti coloro che vi si recano per ammirarla o pregare.



CHIESA  
DEL SANTISSIMO  
ROSARIO





# CHIESA DEL SANTISSIMO ROSARIO



# CHIESA DEL SANTISSIMO ROSARIO



La Chiesa del Santissimo Rosario è uno dei luoghi di culto più significativi del paese. Dedicata al Santissimo Rosario, una delle devozioni più radicate nella tradizione cattolica, la chiesa è un punto di riferimento spirituale per la comunità locale e un esempio di arte sacra e architettura religiosa tipica della Calabria.

## STORIA E ORIGINI

Le origini della Chiesa del Santissimo Rosario risalgono al XVIII secolo, un periodo in cui la devozione al Rosario era molto diffusa in Italia, in particolare nel sud, dove le confraternite dedicavano a questa preghiera momenti di raccoglimento e di meditazione. La chiesa fu costruita in un periodo in cui la Calabria, e in particolare le piccole comunità montane come quella di Sellia, vivevano un fervore religioso che trovava espressione anche nelle numerose chiese e cappelle sparse sul territorio.

La Chiesa del Santissimo Rosario si trova nel cuore del paese e si caratterizza per la sua semplicità e al contempo per la sua solennità.

## ARCHITETTURA E ARTE

La struttura architettonica della chiesa riflette lo stile tipico delle chiese rurali della Calabria, con una facciata semplice ma imponente, che si affaccia sulla piazza principale del paese. Il portale d'ingresso, realizzato in pietra locale, è sormontato da una finestra a forma di rosetta, che illumina l'interno con una luce soffusa, creando un'atmosfera di raccoglimento e preghiera.

L'interno della chiesa è costituito da una navata unica, con un altare maggiore che si trova al centro del presbiterio. L'altare è decorato con marmi e dorature, con una grande immagine del Santissimo Rosario al centro, che raffigura la Madonna circondata dai misteri del Rosario. Le pareti sono adornate da affreschi e dipinti che raccontano momenti significativi della vita della Vergine Maria e di Gesù

Cristo.

Uno degli elementi più rilevanti della chiesa è la statua della Madonna del Rosario, che viene portata in processione durante le festività. Questa statua, realizzata con materiali pregiati, è il cuore della devozione della comunità e viene venerata con grande solennità durante la festa annuale che si tiene a settembre. La processione che accompagna l'immagine della Madonna è uno degli eventi religiosi più significativi dell'anno per la comunità di Sellia, e richiama molti devoti che partecipano con devozione e raccoglimento.

## LA FESTA DEL SANTISSIMO ROSARIO

La festa del Santissimo Rosario è il momento culminante dell'anno liturgico per la parrocchia di Sellia. Essa si celebra ogni prima domenica di ottobre. Durante questa festività, la chiesa si riempie di fedeli, e le celebrazioni religiose includono messe solenni, preghiere e l'immane processione per le vie del paese. La festa rappresenta un'occasione di ritrovo per gli abitanti del paese e per i tanti emigrati selliesi che, ogni anno, tornano al loro paese d'origine per partecipare a questa celebrazione.

## LA CHIESA NEL CONTESTO SOCIALE E CULTURALE

La Chiesa del Santissimo Rosario riveste un ruolo centrale nella vita di Sellia, non solo come luogo di culto, ma anche come punto di riferimento culturale e sociale. Essa è un simbolo di continuità per la comunità, che, attraverso le sue tradizioni religiose, mantiene vive le proprie radici storiche e spirituali.

Nel corso degli anni, la chiesa ha anche svolto una funzione di aggregazione sociale, ospitando eventi culturali, concerti e manifestazioni che celebrano la tradizione e la cultura calabrese. La sua importanza va oltre il semplice aspetto religioso, poiché rappresenta un luogo di incontro per tutte le generazioni del paese.



CHIESA  
DELLA MADONNA  
DELLA NEVE



CHIESA  
DELLA MADONNA  
DELLA NEVE



# CHIESA DELLA MADONNA DELLA NEVE

La Chiesa della Madonna della Neve di Sellia, fu costruita nel XVII secolo, sebbene la sua dedizione alla Madonna della Neve sia documentata da secoli come una delle più antiche tradizioni di devozione mariana. La costruzione della chiesa rispondeva al desiderio della comunità di avere un luogo sacro in onore della Vergine Maria, venerata in particolare per il suo intervento nei momenti di difficoltà e di sofferenza. La Madonna della Neve è infatti una delle tante appellazioni con cui la Vergine Maria è stata invocata in diverse località, legata spesso a fenomeni prodigiosi di protezione e salvezza.

Nel corso dei secoli, la chiesa ha subito alcuni interventi di ristrutturazione, ma ha mantenuto la sua solida struttura originaria, che la rende un simbolo della fede calabrese e del legame spirituale della comunità di Sellia con la Madonna. La chiesa si trova in una posizione panoramica, immersa nella tranquillità delle colline che circondano il paese, ed è facilmente raggiungibile da chi vuole immergersi in un'atmosfera di pace e raccoglimento.

## ARCHITETTURA E ARTE

L'architettura della Chiesa della Madonna della Neve è tipica delle chiese rurali calabresi, caratterizzata da una facciata semplice ma solenne. Il portale in pietra, che dà accesso alla chiesa, è sormontato da una finestra circolare che lascia filtrare la luce naturale, creando un'atmosfera di quiete all'interno del luogo sacro.

L'interno della chiesa è composto da una navata unica, con un soffitto a capriate in legno, tipico delle costruzioni ecclesiastiche della zona. Le pareti sono decorate con alcuni affreschi e dipinti che raffigurano scene religiose legate alla Madonna e alla sua protezione. In particolare, un affresco dell'Assunzione della Vergine e della Madonna della Neve sono tra le opere più venerate dai fedeli, simbolizzando il legame tra la comunità di Sellia e la Madre Celeste.

L'altare maggiore ospita una statua della Madonna della Neve, che viene esposta durante le principali festività religiose, in particolare il 5 agosto, giorno in cui la Chiesa cattolica celebra la festa della Madonna della Neve. La statua, di pregevole fattura, è il centro della devozione dei selliesi e viene portata in processione attraverso le strade del paese durante la celebrazione, un momento di grande fede e partecipazione collettiva.

## LA FESTA DELLA MADONNA DELLA NEVE

La festa della Madonna della Neve è uno degli eventi religiosi più

importanti per la comunità di Sellia. Ogni anno, il 5 agosto, giorno in cui la Chiesa cattolica celebra la dedizione della basilica di Santa Maria Maggiore a Roma, i fedeli si radunano nella chiesa per celebrare la Madonna della Neve con una messa solenne e una processione che attraversa il paese.

Sellia, pur essendo un piccolo comune montano, ha sempre mantenuto una forte identità legata alla sua storia religiosa. La Chiesa della Madonna della Neve ne è un simbolo, un testimone della resistenza spirituale della comunità, che continua a trasmettere alle nuove generazioni i valori di fede, speranza e solidarietà. La chiesa è anche un luogo di accoglienza per i pellegrini e i visitatori che giungono a Sellia per ammirare non solo la bellezza del paese, ma anche la profondità spirituale di questo luogo sacro.

La Chiesa della Madonna della Neve di Sellia è un autentico tesoro di fede e tradizione, che continua a essere un faro di luce per la comunità locale. La sua architettura semplice ma suggestiva, unita alla devozione mariana che ne permea ogni angolo, la rende un luogo di grande valore spirituale e culturale. La festa annuale della Madonna della Neve è un momento centrale per la comunità di Sellia, che si unisce per celebrare la sua protezione e la sua intercessione. Con la sua bellezza e la sua storia, la chiesa continua a essere un pilastro della vita religiosa e sociale di Sellia, testimoniando la fede, la speranza e l'amore dei suoi abitanti per la Madonna della Neve.



# MUSEBA MUSEO DEI BAMBINI AGRICOLTURA & AMBIENTE

Il MuSeBa - Museo dei Bambini Agricoltura & Ambiente è un progetto educativo e culturale innovativo situato in Calabria, pensato per avvicinare i più giovani ai temi dell'agricoltura, della sostenibilità e dell'ambiente in modo coinvolgente e interattivo. Il museo, che sorge nel cuore di un territorio ricco di tradizioni agricole, rappresenta una risposta concreta alla necessità di educare le nuove generazioni alla cura del nostro pianeta, attraverso una comprensione profonda dei cicli naturali e delle pratiche agricole sostenibili.

Il MuSeBa è un museo concepito principalmente per i bambini, ma è adatto anche a famiglie e scuole. La sua missione principale è quella di educare i visitatori più giovani attraverso il gioco e l'interazione, promuovendo una conoscenza diretta delle risorse naturali, dei processi agricoli e dell'importanza della biodiversità. L'approccio educativo del museo è pratico e ludico, poiché offre ai bambini la possibilità di esplorare temi complessi come l'agricoltura biologica, la coltivazione sostenibile e la gestione consapevole delle risorse naturali.

Il MuSeBa è suddiviso in diverse sezioni, ognuna delle quali affronta un aspetto specifico dell'agricoltura e dell'ambiente. Tra le principali aree tematiche, troviamo:

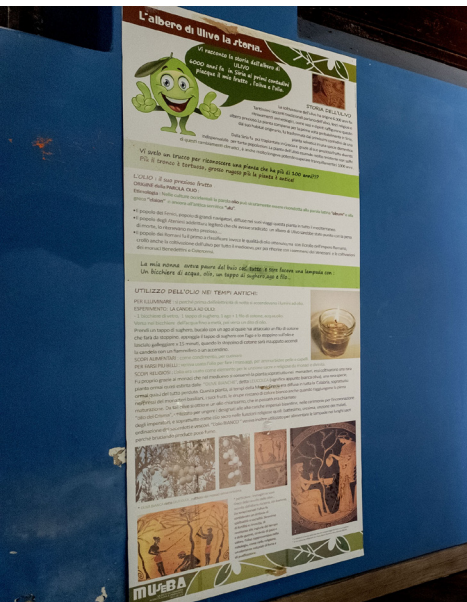
- ✓ **L'agricoltura e le piante:** In questa sezione, i bambini possono scoprire il mondo delle piante e delle coltivazioni, imparando a riconoscere le diverse specie vegetali, i loro cicli di crescita e le tecniche di coltivazione. Attraverso laboratori pratici, i piccoli visitatori possono anche sperimentare il processo di semina e vedere da vicino come si sviluppano le piante.

- ✓ **La biodiversità e gli ecosistemi:** Un altro aspetto fondamentale del MuSeBa è la valorizzazione della biodiversità. Il museo spiega come la varietà di flora e fauna sia essenziale per il mantenimento degli ecosistemi, e come ogni specie contribuisca al bilancio naturale del pianeta. Con percorsi educativi e giochi interattivi, i bambini imparano a comprendere l'importanza di proteggere l'ambiente e le sue risorse.
- ✓ **L'alimentazione e la sostenibilità:** Il museo affronta anche il tema dell'alimentazione sostenibile, spiegando l'importanza di una dieta equilibrata e della scelta di cibi a chilometro zero o biologici. I bambini possono scoprire le connessioni tra l'agricoltura e i prodotti che consumano ogni giorno, comprendendo l'importanza di un'agricoltura che rispetti l'ambiente.
- ✓ **Il riciclo e la gestione dei rifiuti:** Un'altra sezione educativa si concentra sul riciclo e sulla gestione dei rifiuti, insegnando ai bambini come ridurre, riutilizzare e riciclare i materiali. Attraverso giochi pratici e attività, i piccoli imparano a fare una corretta separazione dei rifiuti e a comprendere l'impatto delle loro scelte quotidiane sull'ambiente.

Oltre alle esposizioni permanenti, il MuSeBa organizza laboratori creativi e didattici che stimolano la curiosità e l'apprendimento attivo dei bambini. Questi laboratori permettono ai piccoli di entrare in contatto diretto con la natura, creando attività che spaziano dalla semina di piante alla realizzazione di piccoli orti, dalla costruzione di oggetti riciclati alla creazione di giochi educativi. Ogni laboratorio è pensato per coinvolgere i bambini in un'esperienza pratica che li aiuti a comprendere l'importanza di un comportamento responsabile verso l'ambiente.

Inoltre, il museo promuove iniziative didattiche per le scuole, con percorsi educativi pensati per ogni fascia di età. Le scuole possono partecipare a visite guidate che approfondiscono temi legati alla natura, all'agricoltura e alla sostenibilità, con l'ausilio di materiali didattici e risorse interattive.

Il MuSeBa non si limita a insegnare ai bambini l'importanza di un'agricoltura sostenibile, ma si impegna anche a essere un esempio pratico di sostenibilità. Il museo adotta soluzioni ecologiche nella sua gestione, come l'uso di energie rinnovabili, la raccolta differenziata e la promozione di pratiche a basso impatto ambientale. Ogni aspetto del museo è progettato per sensibilizzare le nuove generazioni alla cura del nostro pianeta, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli e responsabili.



# MUSEO DEL FUMETTO

Il Museo del Fumetto di Sellia, è un luogo unico nel suo genere, dedicato alla valorizzazione del fumetto come forma d'arte e cultura. In un contesto storico e naturale di grande bellezza, questo museo celebra la forza espressiva e l'influenza del fumetto, un linguaggio che, pur essendo spesso considerato popolare, ha raggiunto una rilevanza artistica e culturale di primissimo piano nel panorama mondiale.

Il Museo del Fumetto di Sellia è stato inaugurato nel 2017 grazie all'impegno e alla passione di collezionisti, esperti e appassionati del settore. La sua creazione ha l'intento di promuovere il fumetto come forma di espressione culturale e di memoria storica, con un'attenzione particolare ai fumetti italiani e alle loro radici nel contesto calabrese.

La scelta di Sellia come sede per il museo non è casuale: il comune ha scelto di puntare sulla cultura come motore di sviluppo per attrarre turisti e rafforzare il legame tra tradizione e innovazione. In questo senso, il fumetto diventa uno strumento per riscoprire il passato e guardare al futuro con occhi nuovi.

Il Museo del Fumetto di Sellia ospita una ricca e variegata collezione di fumetti, che spazia dai classici dell'epoca d'oro del fumetto italiano e internazionale fino alle opere contemporanee più innovative. Tra i pezzi più significativi, troviamo le prime edizioni di Tex Willer, Diabolik, Topolino e Corto Maltese, opere che hanno segnato la storia del fumetto italiano e che sono diventate simbolo di una cultura popolare sempre più apprezzata anche a livello internazionale.

La collezione non si limita solo ai fumetti stampati, ma include anche originali di tavole e bozzetti preparatori di celebri artisti italiani e stranieri, offrendo ai visitatori uno spunto di riflessione sulla tecnica e sull'evoluzione grafica di questo mezzo. Non mancano, inoltre, manifesti, poster storici e oggetti da collezione legati al mondo del fumetto, che arricchiscono l'esperienza e permettono ai visitatori di immergersi completamente nel mondo della narrativa disegnata. Il Museo del Fumetto di Sellia non si limita ad essere un luogo di

esposizione statica, ma è pensato per essere un museo interattivo, dove il pubblico può non solo osservare le opere, ma anche partecipare a eventi, laboratori e attività didattiche. Il museo ospita regolarmente mostre temporanee, dedicando spazi a tematiche specifiche o a singoli autori, e promuove incontri con autori di fumetti e workshop di disegno e scrittura creativa. Questi eventi sono pensati per coinvolgere soprattutto le nuove generazioni, insegnando loro le tecniche e le potenzialità del fumetto come forma di espressione artistica e comunicativa.

Il Museo del Fumetto di Sellia si propone anche come centro di promozione della cultura del fumetto in Calabria e in tutto il sud Italia; per questo motivo al suo interno si organizzano eventi come il Festival del Fumetto, che richiama ogni anno un pubblico variegato di appassionati, esperti del settore e turisti. Questo festival rappresenta un momento di incontro fondamentale per gli amanti del fumetto, che possono scoprire nuovi talenti, partecipare a incontri tematici e godere delle mostre allestite all'interno del museo.





## E.MU.SE

Il E.MU.SE è una realtà culturale affascinante che raccoglie la storia, la tradizione e la cultura del territorio calabrese, dando risalto a un ampio spettro di espressioni artistiche, storiche e antropologiche. Situato nel cuore di Sellia, un piccolo e suggestivo comune della provincia di Catanzaro, il museo si distingue per il suo approccio multidisciplinare e innovativo.

Il nome E.MU.SE è un acronimo che sta per “Esperienza Museale e Sperimentale”, un titolo che riflette l'intento del museo di offrire un'esperienza coinvolgente e interattiva per i visitatori. Inaugurato per la prima volta nel 2019, il museo si è rapidamente affermato come un punto di riferimento per l'arte, la storia e la cultura calabrese, attirando non solo turisti, ma anche studiosi e appassionati di cultura.

Il Museo E.MU.SE raccoglie una varietà di opere e oggetti che spaziano dall'arte contemporanea alla storia locale, con particolare attenzione alle tradizioni popolari, all'archeologia e all'artigianato tipico della Calabria. Al suo interno si possono ammirare esposizioni permanenti e temporanee, con pezzi che raccontano l'evoluzione sociale, economica e culturale del territorio, dalle antiche radici greche fino ai giorni nostri.

Un elemento distintivo del museo è la valorizzazione dell'artigianato tradizionale, come il ricamo, la ceramica e i tessuti, che testimoniano la ricchezza delle tradizioni locali. Inoltre, il museo è particolarmente attento a includere anche aspetti della vita quotidiana, con spazi dedicati agli antichi mestieri e alle pratiche tradizionali della regione.

Il Museo E.MU.SE non si limita a una semplice esposizione di oggetti, ma propone anche un percorso educativo che invita i visitatori a interagire con le opere e ad approfondire la storia e la cultura del territorio. Attraverso laboratori, eventi culturali, presentazioni e attività didattiche, il museo si fa promotore di un dialogo continuo tra il passato e il presente, favorendo la comprensione delle tradizioni e l'innovazione culturale.

Un Punto di Riferimento per la Comunità  
Inoltre, il Museo E.MU.SE è diventato un importante centro di ag-

gregazione per la comunità locale, che vede nel museo non solo un luogo di conservazione della memoria storica, ma anche uno spazio di incontro, di scambio e di crescita culturale. L'attenzione verso la valorizzazione del patrimonio locale è un aspetto centrale della sua missione, che si traduce in una continua promozione delle eccellenze della Calabria, sia in campo artistico che in quello gastronomico, con eventi che celebrano la cultura regionale a 360 gradi.

### Un Museo Aperto e In Evoluzione

Il Museo E.MU.SE è anche un esempio di come i piccoli musei possano avere un impatto significativo sulla cultura e sulla vita sociale di una comunità. Attraverso la costante evoluzione delle sue mostre e delle sue attività, il museo si pone come una realtà dinamica, che cerca di rispondere alle esigenze del pubblico e di offrire sempre nuove prospettive di fruizione culturale.





# MUSEO DELLA SCIENZA DI SELLIA TERRA & COSMO

Il Museo della Scienza di Sellia – Terra & Cosmo rappresenta un vero e proprio scrigno di conoscenza e scoperta, che mette in luce l'importanza della scienza e della tecnologia nella nostra vita quotidiana. Grazie alle sue esposizioni interattive, alle attività didattiche e all'approccio innovativo, il museo si afferma come un punto di riferimento per la divulgazione scientifica, un luogo dove la curiosità e la passione per la scienza trovano spazio per crescere e svilupparsi.

Come suggerisce il nome stesso, il Museo "Terra & Cosmo" si propone di esplorare, attraverso esposizioni interattive e didattiche, i fenomeni naturali che caratterizzano il nostro pianeta e l'universo. Il percorso espositivo è strutturato in modo da offrire ai visitatori un'esperienza immersiva, che spazia dalla geologia alla climatologia, passando per l'astronomia e le scoperte scientifiche legate allo spazio.

Inaugurato con l'intento di avvicinare i giovani e il pubblico in generale ai temi della scienza, il museo ospita una serie di moduli tematici, ognuno dedicato a un ambito specifico della scienza e della natura. Le aree espositive sono arricchite da modelli in scala, apparati interattivi e dispositivi didattici che stimolano la curiosità e l'apprendimento attivo. Uno degli aspetti più affascinanti di questo Museo è la sua capacità di

integrare la scienza con la storia, raccontando come le scoperte scientifiche siano spesso il frutto di intuizioni, esperimenti e collaborazioni che hanno attraversato i secoli. Si distingue per la sua attenzione all'astronomia, con esposizioni dedicate alle meraviglie del cielo, alle stelle e ai corpi celesti che popolano il nostro universo.

Tra le principali sezioni, spiccano quelle dedicate alla geologia e mineralogia, con una vasta raccolta di campioni provenienti da diverse regioni del mondo. Si possono osservare minerali rari, rocce affascinanti e fossili che raccontano la storia geologica della Terra, dalle sue origini fino ai giorni nostri.

L'area astronomica è particolarmente affascinante: il museo ha infatti installato un telescopio che permette di osservare direttamente il cielo e i corpi celesti, consentendo ai visitatori di immergersi nelle bellezze dell'universo. La sezione comprende anche un planetario, che offre spettacoli interattivi e didattici, perfetti per le scuole e le famiglie.

Un'altra sezione rilevante riguarda il cambiamento climatico e l'ecologia, con pannelli informativi e modelli che esplorano l'impatto dell'uomo sull'ambiente naturale. Attraverso esperimenti e attività, il museo sensibilizza i visitatori sui temi della sostenibilità e della salvaguardia del nostro pianeta.



Il Museo della Scienza di Sellia si distingue anche per le sue attività educative e didattiche. Oltre alle visite guidate, il museo offre una varietà di laboratori scientifici, progettati per stimolare l'interesse dei più giovani verso la scienza in modo pratico e coinvolgente. Questi laboratori coprono vari argomenti, dall'astronomia alla chimica, dalla biologia all'ecologia, permettendo ai partecipanti di sperimentare direttamente le leggi della natura.

Inoltre, il museo collabora con scuole e università, offrendo opportunità di formazione e aggiornamento per insegnanti e studenti. Le attività educative sono strutturate per essere inclusive e adatte a tutte le età, facendo del Museo un luogo ideale per la crescita culturale e scientifica di chiunque voglia approfondire i temi legati al nostro pianeta e all'universo.

Il Museo della Scienza di Sellia non è solo un luogo dove imparare, ma anche un punto di incontro per appassionati di scienza, ricercatori e famiglie. Ogni anno, il museo organizza eventi speciali, conferenze, incontri con esperti e attività che promuovono la conoscenza scientifica e stimolano il dibattito su temi di attualità.

# AVVENTURA NELLA NATURA

Il Parco Avventure in Borgo nasce a Sellia nel 2017 e consente di provare numerose attrattive, quali il volo sul borgo, lungo 500 metri con partenza dal parco ed arrivo in pieno centro storico, la torre di lancio, alta 15 metri, il grande ponte tibetano, panoramico lungo 130 metri, cinque percorsi acrobatici dislocati su 24 atelier con vista sul Golfo di Squillace e svariati giochi a terra. Il parco è dislocato all'intero del borgo antico, tra strade e storie d'un tempo mai passato. Numerose sono le attività programmate durante la stagione estiva, a contatto con la natura incontaminata, i musei e il paese albergo, nel primo Borgo Avventura d'Europa in Calabria.





**Comune di Sellia** - Via G. Marconi, 42  
88050 SELLIA (CZ)

tel. 0961 483049  
<https://comune.sellia.cz.it/>  
<https://www.visitsellia.it/>